

D.G. Politiche sociali, abitative e disabilità

D.d.s. 6 agosto 2020 - n. 9601

Approvazione della manifestazione di interesse per interventi volti alla realizzazione di nuova edilizia residenziale sociale, il recupero e la destinazione a servizi abitativi sociali del patrimonio immobiliare pubblico e privato non utilizzato (sfitto invenduto) o sottoutilizzato, ai sensi della d.g.r. 14 luglio 2020 n. XI/3363

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
SVILUPPO DELL'OFFERTA ABITATIVA

Visti:

- la legge regionale 8 luglio 2016, n. 16 «Disciplina regionale dei servizi abitativi» e, in particolare, l'art. 2, comma 1, che, tra le funzioni che richiedono un esercizio unitario a livello regionale, annovera:
- la realizzazione di piani e programmi di intervento a carattere regionale finalizzati ad incrementare l'offerta abitativa pubblica e sociale, la rigenerazione urbana e le misure per contrastare l'emergenza abitativa;
- la promozione dell'integrazione e il coordinamento delle politiche abitative con le politiche territoriali e di rigenerazione urbana, le politiche sociali, nonché con le politiche relative all'istruzione e al lavoro previste dalla vigente normativa;
- il d.p.g.r. 7 giugno 2019, n. 312 con il quale è stato approvato l'Accordo di Programma tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Lombardia finalizzato alla realizzazione di programmi innovativi di rigenerazione urbana, recupero e riqualificazione del patrimonio abitativo pubblico e sociale (di seguito Accordo di Programma MIT-RL);

Richiamato il sopracitato Accordo di Programma MIT-RL che prevede, tra l'altro, le «Linee guida programma per la realizzazione di nuova edilizia residenziale sociale, il recupero e la destinazione a servizi abitativi sociali del patrimonio immobiliare pubblico e privato non utilizzato (sfitto invenduto) o sottoutilizzato» (di seguito Allegato 3 all'Accordo di Programma MIT-RL), per la cui copertura finanziaria stanziava un importo complessivo pari a euro 23.070.000,00;

Richiamata, altresì, la d.g.r. 14 luglio 2020, n. XI/3363 «Approvazione dei criteri della manifestazione di interesse per interventi volti alla realizzazione di nuova edilizia residenziale sociale, il recupero e la destinazione a servizi abitativi sociali del patrimonio immobiliare pubblico e privato non utilizzato (sfitto invenduto) o sottoutilizzato» che:

- approva i «Criteri della manifestazione di interesse per interventi volti alla realizzazione di nuova edilizia residenziale sociale, il recupero e la destinazione a servizi abitativi sociali del patrimonio immobiliare pubblico e privato non utilizzato (sfitto invenduto) o sottoutilizzato»;
- dà atto che le risorse finanziarie disponibili per la manifestazione di interesse sono pari a 23.070.000,00 euro e trovano copertura sul bilancio regionale a valere sui capitoli e annualità riportati in tabella, come previsto dalla l.c.r. 28 luglio 2020, n. 65 «Assessment al bilancio 2020 - 2022 con modifiche di leggi regionali»;

CAPITOLI	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
8.02.203.13531	€ 0,00	€ 12.494.627,00	
8.02.203.10757	€ 0,00	€ 575.373,00	
8.02.203.14559	€ 0,00	€ 8.500.000,00	€ 1.500.000,00
TOTALE	€ 0,00	€ 21.570.000,00	€ 1.500.000,00

- approva lo «Schema tipo di Convenzione», allegato B alla stessa d.g.r. 14 luglio 2020, n. XI/3363;
- demanda alla competente Struttura della Direzione Generale Politiche sociali, abitative e disabilità, l'approvazione dell'Invito a manifestare l'interesse e a svolgere tutte le attività necessarie per l'attuazione;

Vista la comunicazione del 3 agosto 2020 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r. 29 maggio 2017, n. X/6642 e s.m.i.;

Ritenuto, in attuazione della richiamata d.g.r. 14 luglio 2020, n. XI/3363, di approvare:

- la «Manifestazione di interesse per interventi volti alla realizzazione di nuova edilizia residenziale sociale, il recupero

e la destinazione a servizi abitativi sociali del patrimonio immobiliare pubblico e privato non utilizzato (sfitto invenduto) o sottoutilizzato», di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- la seguente modulistica, connessa all'attuazione della manifestazione di interesse, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda a valere sulla manifestazione di interesse per interventi volti alla realizzazione di nuova edilizia residenziale sociale, il recupero e la destinazione a servizi abitativi sociali del patrimonio immobiliare pubblico e privato non utilizzato (sfitto invenduto) o sottoutilizzato. (Allegato A1);
 - Modulo di adesione (Allegato A2);
 - Lettera di adesione del Comune in cui è localizzato l'intervento proposto (Allegato A3);
 - Proposta di progetto e relativi allegati (Allegato A4);
 - Cronoprogramma (Allegato A4.1);
 - Quadro tecnico economico (Allegato A4.2);
 - Scheda di calcolo della richiesta di finanziamento (Allegato A4.3);
 - Informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato A5);

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Ritenuto di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico in materia di Organizzazione e Personale», nonché la d.g.r. 10 febbraio 2020, n. XI/2830 avente ad oggetto «III Provvedimento Organizzativo 2020» con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Immacolata Vanacore l'incarico di Dirigente della Struttura «Sviluppo dell'offerta abitativa» con decorrenza 15 febbraio 2020;

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate

DECRETA

1. di approvare, ai sensi della d.g.r. 14 luglio 2020, n. XI/3363, la «Manifestazione di interesse per interventi volti alla realizzazione di nuova edilizia residenziale sociale, il recupero e la destinazione a servizi abitativi sociali del patrimonio immobiliare pubblico e privato non utilizzato (sfitto invenduto) o sottoutilizzato», di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare la seguente modulistica, connessa all'attuazione della manifestazione di interesse, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda a valere sulla manifestazione di interesse per interventi volti alla realizzazione di nuova edilizia residenziale sociale, il recupero e la destinazione a servizi abitativi sociali del patrimonio immobiliare pubblico e privato non utilizzato (sfitto invenduto) o sottoutilizzato. (Allegato A1);
- Modulo di adesione (Allegato A2);
- Lettera di adesione del Comune in cui è localizzato l'intervento proposto (Allegato A3);
- Proposta di progetto e relativi allegati (Allegato A4);
- Cronoprogramma (Allegato A4.1);
- Quadro tecnico economico (Allegato A4.2);
- Scheda di calcolo della richiesta di finanziamento (Allegato A4.3);
- Informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato A5);

3. di dare atto che le risorse finanziarie disponibili per la manifestazione di interesse sono pari a 23.070.000,00 euro e trovano copertura sul bilancio regionale a valere sui capitoli e annualità riportati in tabella, come previsto dalla l.c.r. 28 luglio 2020, n. 65 «Assessment al bilancio 2020 - 2022 con modifiche di leggi regionali»;

Serie Ordinaria n. 33 - Martedì 11 agosto 2020

CAPITOLI	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
8.02.203.13531	€ 0,00	€ 12.494.627,00	
8.02.203.10757	€ 0,00	€ 575.373,00	
8.02.203.14559	€ 0,00	€ 8.500.000,00	€ 1.500.000,00
TOTALE	€ 0,00	€ 21.570.000,00	€ 1.500.000,00

3. di rinviare a successivi provvedimenti:

- l'approvazione della graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento, a seguito della conclusione dell'istruttoria delle domande ricevute;
- l'assunzione degli impegni di spesa;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi;

5. di attestare che, contestualmente alla data di adozione del presente provvedimento, si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d. lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Il dirigente
Immacolata Vanacore

_____ • _____

Allegato A

REGIONE LOMBARDIA

Interventi volti alla realizzazione di nuova edilizia residenziale sociale, il recupero e la destinazione a servizi abitativi sociali del patrimonio immobiliare pubblico e privato non utilizzato (sfitto invenduto) o sottoutilizzato.

La manifestazione di interesse è finalizzata a mettere a disposizione nuove unità immobiliari da destinare alla locazione permanente o alla locazione temporanea, attraverso il finanziamento di progetti per il recupero di immobili presentati da operatori pubblici (escluso A.l.e.r. e Comuni) e operatori privati (esclusivamente persone giuridiche).

Gli alloggi e posti alloggio resi disponibili saranno destinati a rispondere al fabbisogno abitativo di cittadini che, sulla base della propria situazione reddituale, non riescono ad accedere ai Servizi Abitativi Pubblici (SAP) definiti dalla l.r. 16/2016 e non sono in grado di sostenere i canoni di locazione del libero mercato.

INDICE**Indice generale**

- A.1 Finalità e obiettivi
- A.2 Riferimenti normativi
- A.3 Soggetti beneficiari
- A.4 Dotazione finanziaria
- B.1 Caratteristiche dell'agevolazione
- B.2 Progetti finanziabili
- B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità
- C.1 Presentazione delle domande
- C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse
- C.3 Istruttoria
 - C.3.1 Verifica di ammissibilità delle domande
 - C.3.2 Valutazione delle domande
- C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione
 - C.4.a Adempimenti post concessione
 - C.4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione
 - C.4.c Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi
- D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari
- D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari
- D.3 Proroghe dei termini
- D.4 Ispezioni e controlli
- D.5 Monitoraggio dei risultati
- D.6 Responsabile del procedimento
- D.7 Trattamento dati personali
- D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti
- D.9 Diritto di accesso agli atti
- D.10 Riepilogo date e termini temporali
- D.11 Allegati/informative e istruzioni

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

La presente iniziativa si pone in coerenza con le linee guida del programma per la realizzazione di nuova edilizia residenziale sociale, il recupero e la destinazione a servizi abitativi sociali (SAS nel seguito) del patrimonio immobiliare pubblico e privato non utilizzato descritte nell'allegato 3 all'Accordo di Programma per la realizzazione di programmi innovativi di rigenerazione urbana, recupero e riqualificazione del patrimonio abitativo pubblico e sociale, sottoscritto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Lombardia (Accordo di Programma M.I.T.-R.L. nel seguito) e approvato con d.p.g.r. 7 giugno 2019 n. 312.

In particolare, la misura è finalizzata a:

- mettere a disposizione nuove unità immobiliari/alloggi da destinare a SAS, sia in locazione permanente che in locazione temporanea, attraverso il finanziamento di progetti caratterizzati:
 - dall'integrazione di interventi edilizi con componenti gestionali dei SAS;
 - da elementi che ne favoriscano la rapidità di intervento;
 - da zero consumo di suolo, attraverso interventi volti a coinvolgere soggetti pubblici e privati proprietari di stock abitativo non utilizzato;
- incentivare, in un'ottica coerente con le indicazioni tracciate dall'art. 4 della l.r. 8 luglio 2016 n.16 in tema di accreditamento dei servizi abitativi pubblici e sociali, l'attuazione della gestione sociale, attraverso la sperimentazione di un approccio che integri tale dimensione con la gestione dei servizi tecnico-amministrativi del patrimonio immobiliare e dei servizi per il funzionamento, la fruizione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- attivare meccanismi virtuosi di sinergia tra funzioni residenziali, servizi integrativi alla residenza e altre funzioni in chiave di sviluppo del territorio;
- interventi volti a favorire l'autonomia abitativa dei giovani di età compresa tra i 18 ed i 35 anni.

A.2 Riferimenti normativi

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”*
- Legge Regionale 8 luglio 2016, n. 16 *“Disciplina regionale dei servizi abitativi”*
- d.p.g.r. 7 giugno 2019, n. 312 *“Approvazione ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 6, comma 8, della l.r. 14 marzo 2003, n. 2, dell'accordo di programma finalizzato alla realizzazione di programmi innovativi di rigenerazione urbana, recupero e riqualificazione del patrimonio abitativo pubblico e sociale”*
- d.g.r. 14 luglio 2020, n. XI/3363 *“Approvazione della manifestazione di interesse per interventi volti alla realizzazione di nuova edilizia residenziale sociale, il recupero e la destinazione a servizi abitativi sociali del patrimonio immobiliare pubblico e privato non utilizzato (sfitto invenduto) o sottoutilizzato”*

A.3 Soggetti beneficiari

Possono accedere all'agevolazione regionale soggetti privati (persone giuridiche) e soggetti pubblici (ad eccezione di Comuni e A.l.e.r.) che siano proprietari o abbiano la piena disponibilità (per l'intera durata del servizio abitativo oggetto di finanziamento) degli immobili da destinare a SAS e che presentino progetti di intervento localizzati in uno dei 133 comuni lombardi appartenenti alle prime cinque classi di intensità di fabbisogno abitativo ai sensi del Programma Regionale di Edilizia Residenziale Pubblica 2014-2016, approvato con d.c.r. 30 luglio 2014, n. 456.

A.4 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria messa a disposizione per il presente bando è pari a € 23.070.000,00 in base a quanto previsto dall'Accordo di Programma M.I.T.-R.L. e dalla d.g.r. 14 luglio 2020 n. XI/3363

Le risorse trovano copertura sul bilancio regionale a valere sui capitoli e annualità di seguito riportati, come previsto dalla l.c.r. n. 65 del 28 luglio 2020 *“Assestamento al Bilancio 2020/2022 con modifiche di leggi regionali”*.

CAPITOLI	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
8.02.203.13531	€ 0,00	€ 12.494.627,00	€ 0,00
8.02.203.10757	€ 0,00	€ 575.373,00	€ 0,00

8.02.203.14559	€ 0,00	€ 8.500.000,00	€ 1.500.000,00
TOTALE	€ 0,00	€ 21.570.000,00	€ 1.500.000,00

B. CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione

Il presente bando è finanziato con risorse di Regione Lombardia a valere sulla linea di finanziamento di cui all'Allegato 3 all'Accordo di Programma M.I.T.-R.L.

L'agevolazione si configura come "Contributo a fondo perduto", nella misura del 100% delle spese ammissibili rendicontate ed entro il seguente limite massimo di costo convenzionale di recupero, definito per unità di superficie commerciale, e dipendente dalla durata del vincolo di destinazione d'uso a SAS:

- 300 €/mq nel caso di vincolo per 8 anni;
- 425 €/mq nel caso di vincolo per 15 anni;
- 600 €/mq nel caso di vincolo per 25 anni.

Con la presenza di elementi di qualità aggiuntiva, innovazione e/o sperimentazione del progetto di gestione sociale il finanziamento è concedibile entro il seguente limite massimo:

- 375 €/mq nel caso di vincolo per 8 anni;
- 530 €/mq nel caso di vincolo per 15 anni;
- 750 €/mq nel caso di vincolo per 25 anni.

La superficie commerciale da considerare per il calcolo del finanziamento è definita nell'allegato B – Schema tipo di Convenzione alla d.g.r. 14 luglio 2020 n. XI/3363 (Convenzione nel seguito), come di seguito riportato:

a) Alloggi

La superficie interna dell'alloggio - compresi i muri divisorii interni ed i muri perimetrali calcolati al 50% se confinanti con altro alloggio e/o con parti comuni e al 100% in ogni altro caso - maggiorata del 50% della superficie di balconi e terrazze e del 25% della superficie della cantina; la comproprietà delle parti comuni (androni, scale, cortili, ecc.) viene valutata con una maggiorazione della totale superficie commerciale pari al 4%.

La massima superficie commerciale riconoscibile per alloggio, ai fini del calcolo del finanziamento, è di 120 mq.

b) Posti alloggio

Per la realizzazione di posti alloggio da assegnare in locazione temporanea si individuano le seguenti tipologie abitative:

- **a camere:** organizzazione spaziale impostata su corridoi centrali sui quali si affacciano camere singole o doppie, dotate di bagno di pertinenza eventualmente condivisibile da due stanze. Sono inoltre previsti servizi essenziali, quali portineria e lavanderia;
- **a minialloggi:** alloggiamento in appartamenti di piccole dimensioni raggruppati intorno a zone di distribuzione. Ogni appartamento, destinato ad uno o due utenti, è autonomo in quanto dotato di zona cottura, servizio igienico ed eventuale zona giorno. Gli spazi comuni dell'intero complesso sono assenti o molto ridotti e riferiti a servizi essenziali quali portineria e lavanderia;
- **ad appartamenti;** alloggiamento in appartamenti raggruppati in un unico stabile. Ogni appartamento, destinato a un minimo di tre e fino a sei utenti, è autonomo, in quanto dotato di spazio cottura, servizi igienici e zona giorno. Gli spazi comuni dell'intero complesso sono assenti o molto ridotti e riferiti a servizi essenziali quali portineria e lavanderia;
- **misti:** realizzazione nella quale sono compresenti diverse tipologie edilizie di cui ai precedenti punti, tale da poter ospitare differenti tipi di utenti comunque omogenei tra loro.

Per le suddette tipologie edilizie si indicano nel seguito le massime superfici commerciali riconoscibili:

- per la tipologia a camere
 - 14 mq per camera singola;
 - 21 mq per camera doppia;
 - 5 mq per servizio igienico;
 - 6mq + 2 mq per ogni persona oltre la seconda per cucina e pranzo;

- fino ad un massimo del 50% della somma delle superfici precedenti per altri spazi (ad esempio di aggregazione, spazi per attività di lettura, e soggiorno, di riunione, di pulizia e di cura degli indumenti e/o della persona, gestionali e amministrative).
- per i minialloggi:
 - 32 mq nel caso di un utente;
 - 44 mq nel caso di due utenti;
 - 30 % della superficie riconoscibile di cui ai precedenti punti per altre superfici quali spazi di aggregazione, spazi per attività di lettura, e soggiorno, di riunione, di pulizia e di cura degli indumenti e/o della persona, gestionali e amministrative
- per appartamenti:
 - 120 mq con massimo 6 utenti;
 - 30 % della superficie riconoscibile di cui ai precedenti punti per altre superfici quali spazi di aggregazione, spazi per attività di lettura, e soggiorno, di riunione, di pulizia e di cura degli indumenti e/o della persona, gestionali e amministrative.

Il finanziamento massimo concedibile per ogni progetto è di € 3.000.000,00.

In relazione alla Decisione della Commissione Europea del 20 dicembre 2011, riguardante l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 106, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale (SIEG) ed, in particolare, in relazione alla d.g.r. del 19 dicembre 2016 n. 6002 "Metodologia di valutazione della sovracompenrazione da applicare alle agevolazioni concesse per la realizzazione degli interventi, ai sensi della legge regionale 30 marzo 2016, n. 8 "Legge Europea regionale 2016", art. 6 "Servizio di Interesse Economico Generale nell'ambito dei servizi abitativi", è previsto che il soggetto attuatore debba attenersi agli obblighi e alle modalità di verifica della compensazione durante gli anni di incarico ai sensi degli articoli 5 e 6 della Decisione citata, come declinato dalla d.g.r. 19 dicembre 2016 n. 6002.

B.2 Progetti finanziabili

Possono accedere al finanziamento i progetti finalizzati alla messa a disposizione e gestione sociale di SAS attraverso il recupero di edifici o unità immobiliari non utilizzate, non locate o non concesse in comodato d'uso a terzi alla data di presentazione dell'istanza di partecipazione alla manifestazione di interesse. La durata del periodo di messa a disposizione degli alloggi, decorrente dalla data di avvio della gestione del SAS, ovvero dalla data del saldo del finanziamento regionale, potrà essere pari a 8, 15 o 25 anni e darà luogo a diversi importi massimi di finanziamento.

Il progetto deve essere localizzato in uno dei 133 comuni lombardi appartenenti alle prime cinque classi di intensità di fabbisogno abitativo ai sensi del Programma Regionale di Edilizia Residenziale Pubblica 2014-2016, approvato con d.c.r. 30 luglio 2014, n. 456.

L'unità minima di intervento può essere costituita esclusivamente:

- dall'intero edificio;
- da una porzione definita di edificio (intero piano, intero corpo scala, ...) da alloggi sparsi nell'ambito dello stesso comune, purché gestiti con progetto unitario costituito da un numero minimo di 10 ed un numero massimo di 40 alloggi.

Le unità immobiliari in progetto possono essere costituite da alloggi e strutture residenziali per l'offerta di posti letto e ulteriori servizi dedicati a particolari categorie di utenza, aventi le caratteristiche di cui al Titolo IV della L.r. 8 luglio 2016 n. 16.

Si evidenzia che i destinatari degli alloggi messi a disposizione con la proposta progettuale dovranno essere selezionati dai soggetti attuatori con le modalità e i requisiti previsti dagli articoli 11.1 e 11.2 dello schema di Convenzione allegato al presente bando.

Il corrispettivo per la locazione degli alloggi non potrà superare quello derivante dai valori minimi risultanti dagli accordi locali sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge 9 dicembre 1998, n. 431, e successive modificazioni ed integrazioni. Nel caso in cui non risultino presenti gli accordi locali di cui alla l. n. 431/98, il canone non dovrà superare il valore del canone stabilito dagli accordi locali di cui alla l. 431/98 del comune demograficamente omogeneo di minore distanza territoriale, anche situato in altra regione.

Per posto alloggio, il canone di locazione, ovvero il contratto di servizio, comprensivi dell'erogazione di servizi alle persone (pulizie, vigilanza, smaltimento rifiuti, lavanderia, etc.) e "utility" (energia, acqua, gas) dovrà essere inferiore a quelli di mercato e stabilito sulla base del piano economico-finanziario definito dal Soggetto Attuatore.

Saranno valutati positivamente ed incentivati con costi massimi per unità di superficie maggiori (si veda il precedente paragrafo B.1 “Caratteristiche del finanziamento”) i progetti che conterranno elementi di qualità aggiuntiva, innovazione e/o sperimentazione del progetto di gestione sociale. Il tempo massimo per la realizzazione dell'intervento è di 24 mesi dalla data di inizio lavori.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Il progetto può prevedere l'attuazione dei seguenti interventi edilizi:

- manutenzione ordinaria;
- manutenzione straordinaria;
- restauro e risanamento conservativo;
- ristrutturazione edilizia;
- completamento di edifici non ultimati.

Sono considerate ammissibili le seguenti voci di spesa:

- spese per opere edilizie;
- oneri per la sicurezza;
- IVA, da considerarsi, ai fini del calcolo del finanziamento regionale, solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario.

Inoltre, esclusivamente per le voci di spesa del quadro economico riferite agli oneri complementari (spese tecniche, allacciamenti, etc.) è riconosciuto un importo complessivamente pari al 5% del costo netto dei lavori. Tale importo, soggetto a rendicontazione, sarà rideterminato in funzione delle spese ammissibili effettivamente validate.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione al bando deve essere presentata, pena la non ammissibilità, dal Soggetto richiedente obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo della piattaforma Bandi on line <https://www.bandi.servizirl.it/procedimenti/welcome/bandi>, a partire:

dalle ore 12:00 del 5/10/2020 entro le ore 12:00 del 30/11/2020

Tutti i dettagli relativi alla procedura guidata di presentazione delle domande sono definiti all'interno di un manuale appositamente predisposto che verrà reso disponibile all'interno del Sistema informativo alla data di apertura del Bando.

Per presentare la domanda di partecipazione al Bando, la persona incaricata alla compilazione della domanda in nome e per conto del soggetto richiedente deve registrarsi alla piattaforma Bandi on line seguendo le istruzioni presenti sul sito.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

Nella domanda on line di partecipazione al Bando, il soggetto richiedente deve, tra le altre informazioni richieste in anagrafica, inserire le ulteriori informazioni come da file allegato al presente bando.

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro – ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.

A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento in modo virtuale della marca da bollo tramite carta di credito sui circuiti autorizzati accedendo all'apposita sezione del Sistema Informativo.

Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del DPR 642/1972 Allegato B, art. 16.

Al termine della compilazione on line della domanda di partecipazione, il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare in formato digitale sul Sistema Informativo la seguente documentazione:

- Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda a valere sulla manifestazione di interesse per interventi volti alla realizzazione di nuova edilizia residenziale sociale, il recupero e la destinazione a servizi abitativi sociali del patrimonio immobiliare pubblico e privato non utilizzato (sfitto invenduto) o sottoutilizzato;
- Documentazione attestante la legale rappresentanza ed i poteri di firma;
- Modulo di adesione;
- Lettera di adesione del Comune in cui è localizzato l'intervento proposto;
- Proposta di progetto e relativi allegati:
 - Elaborati grafici;
 - Cronoprogramma;
 - Quadro tecnico economico;
 - Scheda di calcolo della richiesta di finanziamento;
 - Progetto di gestione sociale, se prevista.

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale 1° giugno 2015 n. 125).

In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 9 agosto 2013, n. 98 art. 31 commi 3 e 8-bis)

Nell'apposita sezione del Sistema Informativo sarà resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente Bando.

Il mancato caricamento elettronico dei documenti di cui sopra costituirà causa di inammissibilità della domanda di partecipazione.

A seguito del caricamento dei documenti sopra descritti, il richiedente deve scaricare tramite l'apposito pulsante la domanda di contributo generata automaticamente dal sistema e sottoscriverla secondo le modalità di seguito descritte.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

Le domande di partecipazione al Bando sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi online al soggetto richiedente che riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

La tipologia di procedura utilizzata è "Valutativa a graduatoria".

La fase istruttoria delle domande pervenute sarà effettuata dalla competente Struttura della Direzione Generale Politiche Sociali, Abitative e Disabilità che, per la valutazione dei progetti, potrà avvalersi di un Nucleo di Valutazione appositamente costituito con decreto del Direttore Generale.

La fase istruttoria si concluderà entro 60 giorni decorrenti dal giorno successivo al termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente manifestazione di interesse. Tale termine potrà essere prorogato con motivato provvedimento del Dirigente della competente Struttura regionale.

Le proposte ammesse a finanziamento saranno perfezionate mediante la presentazione della seguente documentazione, che dovrà pervenire entro 90 giorni:

- progetto definitivo, e/o titolo abilitativo comprensivo di cronoprogramma dei lavori, andamento previsionale della spesa e quadro tecnico economico;
- piano economico finanziario elaborato sulla base delle disposizioni della d.g.r. 19 dicembre 2016 n. X/6002.

Sulla base della documentazione sopra indicata, la competente Struttura regionale, verificata la coerenza con la corrispondente proposta, determinerà l'entità del finanziamento e fisserà i termini per l'attuazione.

L'entità del finanziamento concesso, sulla scorta degli esiti delle verifiche sopra indicate, potrà essere confermata o rideterminata esclusivamente in diminuzione.

Condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento è la sottoscrizione della Convenzione tra Regione Lombardia, Comune in cui è localizzato l'intervento e soggetto attuatore, finalizzata a regolare la fase di costruzione e di gestione del servizio abitativo, nonché la modalità per la costituzione della garanzia fidejussoria richiesta.

C.3 Istruttoria

C.3.1 Verifica di ammissibilità delle domande

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la completezza documentale della stessa nonché l'assolvimento degli eventuali obblighi di bollo. L'istruttoria formale dovrà essere effettuata entro 30 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione al bando.

Le domande saranno ritenute ammissibili a fronte del rispetto dei seguenti requisiti:

- completezza della documentazione presentata;

C.3.2 Valutazione delle domande

La valutazione delle domande prevede un'istruttoria tecnica.

L'istruttoria tecnica del progetto è svolta sulla base dei criteri di seguito riportati:

	criteri	pt	sub-criteri	pt	#	indicatori	pt	descrizione
1	intensità del fabbisogno abitativo rilevato a livello territoriale del comune e capacità di incrementare i servizi abitativi sociali rispetto al fabbisogno locale	30	intensità del fabbisogno abitativo comunale	25	1.1	fabbisogno PRERP	20	classificazione di cui alla d.c.r. 30 luglio 2014, n.456
					1.2	posizionamento territoriale	5	indice sintetico (indicatori: popolazione, domande SAP, famiglie in affitto, valore medio affitti, redditi <10.000€)
			capacità di incrementare i servizi abitativi sociali rispetto al fabbisogno locale	5	1.3	impatto locale della proposta	5	numero alloggi sociali della proposta; famiglie anagrafiche a bassa intensità lavorativa (ISTAT, 2015)
2	caratteristiche qualitative e quantitative del progetto e ricadute in termini qualitativi sul contesto urbano	23	caratteristiche qualitative del progetto	6	2.1	livello di qualità dell'intervento	2	aspetti architettonici, finiture, materiali, soluzioni tecnologiche, ...
					2.2	presenza elementi per efficientamento energetico	2	miglioramento della classe energetica

					2.3	interventi manutentivi proposti	2	qualità e programmazione degli interventi proposti
			caratteristiche quantitative del progetto	13	2.4	n alloggi sociali	10	numerosità di alloggi sociali
					2.5	dotazione di spazi comuni	3	presenza spazi comuni tipo lavanderia, cucina comune, sala polifunzionale, ...
			ricadute in termini qualitativi sul contesto urbano	4	2.6	valorizzazione e trasformazione delle aree limitrofe	2	incidenza sugli aspetti di decoro urbano, sicurezza, ecc. nelle aree limitrofe
					2.7	presenza attività proposte aperte al territorio	2	attività aperte al quartiere tipo micro-nido, ambulatorio medico, ...
3	rapidità di realizzazione degli interventi e di attivazione del servizio abitativo	8	rapidità di realizzazione degli interventi	4	3.1	durata del cantiere	4	durata dell'intervento edilizio rispetto al numero di alloggi sociali proposti
			rapidità di attivazione del servizio abitativo	4	3.2	tempistiche di attivazione del servizio	4	rapidità di messa a disposizione degli alloggi sociali, dopo l'ultimazione dei lavori
4	solidità/affidabilità del beneficiario e/o dei partner di progetto	9	solidità/affidabilità del beneficiario	5	4.1	disponibilità di patrimonio netto in relazione all'entità dell'investimento	2	solidità finanziaria: patrimonio netto > 50% dell'investimento, al netto dell'agevolazione prevista
					4.2	esperienze pregresse del beneficiario	3	precedenti esperienze (ultimi 5-10 anni) nel settore dei servizi abitativi
			affidabilità dei partner di progetto	4	4.3	presenza di una rete di partenariato	1	presenza di partenariato per la gestione sociale
					4.4	esperienze pregresse partenariato di progetto	3	precedenti esperienze (ultimi 3-5 anni) nel settore della gestione sociale
5	durata della destinazione d'uso a servizi abitativi sociali delle proposte di intervento	8	durata destinazione d'uso a servizi abitativi sociali	5	numero di anni proposti	8	numero di anni di messa a disposizione degli alloggi sociali (durata della convenzione)	
6	qualità del progetto di gestione sociale	22	elementi del progetto di gestione sociale		6.1	presenza elementi di qualità, innovazione e sperimentazione	6	elementi di qualità, innovazione, sperimentazione della proposta

				6.2	numerosità delle attività di gestione sociale proposte	16	<i>numero di attività di gestione sociale proposte</i>
	Totale	100			Totale	100	

Con la presenza di elementi di qualità aggiuntiva, innovazione e/o sperimentazione del progetto di gestione sociale il finanziamento è concedibile entro il seguente limite massimo:

- 375 €/mq nel caso di vincolo per 8 anni;
- 530 €/mq nel caso di vincolo per 15 anni;
- 750 €/mq nel caso di vincolo per 25 anni.

Nella scheda progettuale il proponente può elencare una serie di indicatori di performance degli elementi di qualità aggiuntiva, innovazione e/o sperimentazione del progetto di gestione sociale che potranno essere applicati per il monitoraggio delle attività di gestione sociale.

La fase di istruttoria di merito delle domande ammissibili sarà effettuata entro 60 giorni decorrenti dal giorno successivo al termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente manifestazione di interesse. Tale termine potrà essere prorogato con motivato provvedimento del Dirigente della competente Struttura regionale.

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

Il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute e rendicontate.

La liquidazione del contributo avverrà secondo le modalità e tempistiche indicate all'art. 10 della Convenzione, che prevede:

- la costituzione da parte del soggetto attuatore privato di una garanzia fidejussoria pari all'importo della prima rata di finanziamento richiesta mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa. Il valore di tale garanzia dovrà essere incrementato in relazione alle successive erogazioni del finanziamento e fino a coprire il 100% dell'importo dello stesso. Lo svincolo avverrà secondo le modalità indicate agli articoli 15 e 18 della Convenzione;
- entro 60 giorni dall'avvenuto ricevimento del verbale di effettivo avvio dei lavori, Regione Lombardia eroga la prima rata in anticipazione, pari al 10% del finanziamento assegnato; tale anticipazione sarà detratta dalle successive erogazioni semestrali;
- l'erogazione delle rate di finanziamento viene disposta nei 60 giorni successivi al ricevimento della scheda di rendicontazione e della relazione di monitoraggio semestrale di cui all'art. 9 della Convenzione, calcolate sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute e rendicontate, nei limiti dell'importo previsto nell'andamento previsionale della spesa, e fino al raggiungimento dell'importo pari all'80% del finanziamento concesso;
- l'erogazione della rata di finanziamento a saldo, pari al 20% del finanziamento concesso, se dovuta, avviene entro sessanta giorni dal ricevimento della documentazione comprovante:
 - l'avvenuta assegnazione ai destinatari del 50% degli alloggi destinati a SAS oggetto della Convenzione;
 - l'assolvimento da parte del Soggetto Attuatore degli obblighi indicati agli artt. 15 e 18 della Convenzione

C4.a Adempimenti post concessione

Le proposte ammesse a finanziamento saranno perfezionate mediante la presentazione della documentazione indicata nel precedente paragrafo C.2 "Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse", cui seguirà la relativa istruttoria, il decreto di conferma o rideterminazione del finanziamento e di fissazione dei termini e la sottoscrizione della Convenzione.

C4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione

Le modalità di rendicontazione previste dal presente bando sono a costi reali.

Ai fini della richiesta di erogazione del contributo, il soggetto beneficiario sarà tenuto a trasmettere la seguente documentazione debitamente sottoscritta:

- giustificativi di spesa quietanzati;
- cronoprogramma aggiornato;
- andamento previsionale della spesa aggiornato

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015).

In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Ai fini della concessione dell'agevolazione il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati della Prefettura ai sensi del combinato disposto dell'art. 83, comma 1, e dell'art. 67, comma 1, lettera g, del D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii. L'esito positivo della verifica in tema di certificazione antimafia comporterà la decadenza dall'agevolazione.

Il monitoraggio e rendicontazione è attuato con cadenza semestrale, sulla scorta degli appositi schemi che saranno predisposti dalla competente Struttura regionale, alle date del 30 giugno e del 31 dicembre di ogni anno; entrambe devono pervenire a Regione Lombardia nei 30 giorni successivi a tali scadenze.

Le spese rendicontate non possono essere state sostenute antecedentemente alla data di pubblicazione sul Burl del presente bando e dovranno essere quietanzate al momento della presentazione della rendicontazione.

C4.c Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

Il finanziamento concesso ad ogni intervento sarà erogato per intero a condizione che non risulti maggiore dei costi effettivamente sostenuti e rendicontati.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

Il beneficiario del contributo si impegna a mantenere la destinazione d'uso degli immobili oggetto di finanziamento per la durata della Convenzione, mediante trascrizione nei pubblici registri immobiliari del vincolo di destinazione a SAS degli alloggi/posti alloggio oggetto del finanziamento.

I beneficiari del contributo sono tenuti altresì a:

- rispettare le prescrizioni contenute nel bando;
- rispettare i requisiti del regime di aiuti applicato;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando, la documentazione e le informazioni richieste dagli uffici regionali.

Il soggetto beneficiario del contributo è tenuto a:

- evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia;

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

La rinuncia, motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla richiesta dell'agevolazione, deve essere comunicata a Regione Lombardia, accedendo all'apposita sezione del sistema informativo Bandi online. In tal caso Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

L'agevolazione verrà revocata, con la restituzione delle somme eventualmente già erogate, in caso di:

- inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti gli vincoli previsti dal Bando;
- realizzazione del progetto non conforme rispetto a quanto dichiarato;
- qualora risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte dal beneficiario in fase di presentazione della domanda e di richiesta di erogazione;
- risoluzione della Convenzione sottoscritta da Regione Lombardia, Comune e Soggetto Attuatore.

La decadenza del contributo comporterà l'obbligo da parte del Soggetto Attuatore di restituzione delle somme indicate nello specifico provvedimento del Responsabile del procedimento, in attuazione delle vigenti normative statali e regionali.

D.3 Proroghe dei termini

Ai sensi dell'art. 27 della l.r. 31 marzo 1978 n. 34 e s.m.i., il mancato rispetto dei termini per l'avvio e l'ultimazione dell'intervento edilizio indicati nella Convenzione comporta la decadenza del finanziamento concesso. Entro gli stessi termini il Soggetto Attuatore può, per fatti estranei alla sua volontà che siano sopravvenuti a ritardare l'inizio o l'esecuzione dell'intervento, presentare istanza di proroga, la cui valutazione avverrà secondo le modalità definite dal citato art. 27.

D.4 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia ed il Comune potranno effettuare in qualunque momento ispezioni presso la sede del Soggetto Attuatore allo scopo di verificare lo stato d'attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal procedimento di concessione, la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte, l'attività svolta dagli eventuali soggetti esterni coinvolti nel procedimento e la regolarità di quest'ultimo. A tal fine il Soggetto Attuatore, con la domanda per l'accesso all'agevolazione, attesta di possedere e si impegna a tenere a disposizione della Regione, o di suoi incaricati, in originale, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa relativa alle attività sviluppate, ai rapporti con i fornitori e gli altri soggetti richiamati nell'istanza presentata, per tutto il periodo di validità della Convenzione.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati al presente bando, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- numero di alloggi resi disponibili;
- numero di alloggi assegnati/alloggi resi disponibili;
- risorse erogate/risorse impegnate.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l. r. 1° febbraio 2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Dirigente pro-tempore della Struttura Sviluppo dell'Offerta Abitativa, dott.ssa Immacolata Vanacore.

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, Regolamento UE N. 2016/679 e D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali allegata.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Bando e dei relativi allegati è pubblicato sul B.U.R.L., su Bandi online (www.bandi.regione.lombardia.it) e sul sito istituzionale di Regione Lombardia (www.regione.lombardia.it) – Sezione Bandi.

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta a:

Pierluigi Di Cresce - e-mail: pierluigi_di_cresce@regione.lombardia.it

Giuseppe Barletta – e-mail: giuseppe_Barletta@regione.lombardia.it

Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di Lombardia Informatica al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1° febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata.

TITOLO	Manifestazione di interesse per interventi volti alla realizzazione di nuova edilizia residenziale sociale, il recupero e la destinazione a servizi abitativi sociali del patrimonio immobiliare pubblico e privato non utilizzato (sfitto invenduto) o sottoutilizzato
DI COSA SI TRATTA	Il programma è finalizzato a rendere disponibili nuove unità immobiliari in locazione permanente o temporanea, attraverso il finanziamento di progetti per il recupero di immobili presentati da operatori pubblici (escluso A.l.e.r. e Comuni) e operatori privati (esclusivamente persone giuridiche). Gli alloggi e posti alloggio resi disponibili saranno destinati a quella fascia di cittadini il cui reddito non consente di accedere ai Servizi Abitativi Pubblici (SAP) definiti dalla l.r. 16/2016 e neppure di sostenere i canoni di locazione del libero mercato.
TIPOLOGIA	"Contributo a fondo perduto"
CHI PUÒ PARTECIPARE	Soggetti privati (persone giuridiche) e soggetti pubblici (ad eccezione di Comuni e A.l.e.r.) proprietari o che abbiano la piena disponibilità di immobili da recuperare e da destinare a servizi abitativi sociali.
RISORSE DISPONIBILI	Il finanziamento è previsto dall'Accordo di Programma per la "Realizzazione di programmi innovativi di rigenerazione urbana, recupero e riqualificazione del patrimonio abitativo pubblico e sociale" approvato con il DPGR n. 312 del 7/6/2019 che, per l'attuazione del presente programma prevede risorse complessive pari a € 23.070.000,00.
CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO	Finanziamento a fondo perduto, concedibile nella misura del 100% delle spese ammissibili rendicontate ed entro il seguente limite massimo di costo convenzionale di recupero definito per unità di superficie commerciale, come da schema di convenzione tipo, e dipendente dalla durata del vincolo di destinazione d'uso a SAS: • 300 €/mq nel caso di vincolo per 8 anni; • 425 €/mq nel caso di vincolo per 15 anni; • 600 €/mq nel caso di vincolo per 25 anni. In presenza di elementi sperimentali e/o di qualità aggiuntiva del progetto di natura gestionale, il finanziamento è concedibile entro il seguente limite massimo: • 375 €/mq nel caso di vincolo per 8 anni; • 530 €/mq nel caso di vincolo per 15 anni; • 750 €/mq nel caso di vincolo per 25 anni.
DATA DI APERTURA	Ore 12:00 del 5/10/2020
DATA DI CHIUSURA	Ore 12:00 del 30/11/2020

COME PARTECIPARE	La domanda di partecipazione al bando deve essere presentata, esclusivamente in forma telematica, per mezzo del Sistema Informativo Bandi online: www.bandi.servizirl.it La domanda deve essere corredata dei seguenti documenti allegati: • Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda a valere sulla manifestazione di interesse • Documentazione attestante la legale rappresentanza ed i poteri di firma; • Modulo di adesione; • Lettera di adesione del Comune in cui è localizzato l'intervento proposto; • Proposta di progetto e relativi allegati: ○ Elaborati grafici; ○ Cronoprogramma; ○ Quadro tecnico economico; ○ Scheda di calcolo della richiesta di finanziamento; ○ Progetto di gestione sociale, se prevista. Ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda verrà considerata la data e l'ora di avvenuta protocollazione elettronica tramite il sistema Bandi online come indicato nel Bando.
PROCEDURA DI SELEZIONE	La tipologia di procedura utilizzata è "Valutativa a graduatoria". Per la valutazione dei progetti Regione Lombardia potrà avvalersi di un Nucleo di Valutazione appositamente costituito con decreto del Direttore Generale. Le proposte ammesse a finanziamento saranno perfezionate mediante la presentazione della seguente documentazione, che dovrà pervenire entro 90 giorni: ▪ progetto definitivo, e/o titolo abilitativo comprensivo di cronoprogramma dei lavori, andamento previsionale della spesa e quadro tecnico economico; ▪ piano economico finanziario elaborato sulla base delle disposizioni della d.g.r. n. X/6002 del 19 dicembre 2016;
INFORMAZIONI E CONTATTI	Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma Bandi online Sistema Agevolazioni scrivere a bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato escluso festivi dalle ore 10:00 alle ore 20:00. Per informazioni e segnalazioni relative al bando: Pierluigi Di Cresce – e-mail: pierluigi_di_cresce@regione.lombardia.it Giuseppe Barletta – e-mail: giuseppe_barletta@regione.lombardia.it

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

Direzione Generale Politiche Sociali, Abitative e Disabilità**Struttura Sviluppo dell'Offerta Abitativa**

Piazza Città di Lombardia 1, 20124 - Milano

politichesociali_abitative@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

D.10 Riepilogo date e termini temporali

Attività	Tempistiche
Presentazione delle domande di partecipazione sulla piattaforma Bandi on line, accessibile al seguente indirizzo: https://www.bandi.servizirl.it/procedimenti/welcome/bandi .	dalle ore 12.00 del 5/10/2020 alle ore 12.00 del 30/11/2020
Istruttoria delle domande	60 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione

D.11 Allegati/informative e istruzioni

- Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda a valere sulla manifestazione di interesse (Allegato A1);
- Modulo di adesione (Allegato A2);
- Lettera di adesione del Comune in cui è localizzato l'intervento proposto (Allegato A3);
- Proposta di progetto e relativi allegati (Allegato A4):
 - Cronoprogramma (Allegato A4.1);

- Quadro tecnico economico (Allegato A4.2);
 - Scheda di calcolo della richiesta di finanziamento (Allegato A4.3);
- Informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato A5);
- Firma elettronica (Allegato A6)
- Applicazione imposta di bollo (Allegato A7);
- Schema tipo di convenzione - Allegato B d.g.r. 3363 del 14 luglio 2020 (Allegato A8)

ALLEGATO A1

INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLA DOMANDA A VALERE SULLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE per interventi volti alla realizzazione di nuova edilizia residenziale sociale, il recupero e la destinazione a servizi abitativi sociali del patrimonio immobiliare pubblico e privato non utilizzato (sfitto invenduto) o sottoutilizzato.

PROCURA AI SENSI DELL'ART. 1392 C.C.

Il/La sottoscritto/a _____

☐ Presidente ☐ Legale rappresentante pro tempore ☐ Altro

della società denominata _____

con sede legale nel Comune di _____

Via _____ CAP _____ Prov. _____

tel.: _____ cell. Referente: _____

email _____

CF _____

Indirizzo postale (se diverso da quello legale) _____

indirizzo P.E.C. _____

autorizzato ☐ con procura dal competente organo deliberante della società ☐ dallo Statuto

DICHIARA DI CONFERIRE

al sig. (cognome e nome dell'intermediario) _____

in qualità di (denominazione intermediario) _____

PROCURA SPECIALE

per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda ai fini della partecipazione al bando Programma per la realizzazione di nuova edilizia residenziale sociale, il recupero e la destinazione a servizi abitativi sociali del patrimonio immobiliare pubblico e privato non utilizzato (sfitto invenduto) o sottoutilizzato. quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti dal bando.

Domicilio Speciale: è eletto domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la domanda.

Nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella ☐

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione in formato pdf ed allegato, con firma digitale, alla modulistica elettronica.

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- ai sensi dell'art 46.1 lett. U) del D.P.R. 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza della società.

- ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000 e del D.L.vo 196/2003 si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente per gli adempimenti amministrativi relativi alla presentazione telematica della domanda.

ALLEGATO A2

Manifestazione di interesse per interventi volti alla realizzazione di nuova edilizia residenziale sociale, il recupero e la destinazione a servizi abitativi sociali del patrimonio immobiliare pubblico e privato non utilizzato (sfitto invenduto) o sottoutilizzato.

Decreto n..... del

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
(in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, art.47 D.P.R. 445/2000)

Spett.le REGIONE LOMBARDIA
Direzione Generale Politiche sociali, abitative,
disabilità
P.zza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

Oggetto: **Domanda ai fini della concessione del contributo per la realizzazione di nuova edilizia residenziale sociale, il recupero e la destinazione a servizi abitativi sociali del patrimonio immobiliare pubblico e privato non utilizzato (sfitto invenduto) o sottoutilizzato.**

Il/la sottoscritto/a _____ Cod. Fiscale _____
in qualità di:

- ☐ rappresentante legale, come da relativa documentazione allegata:
☐ altro soggetto con potere di firma:

Denominazione _____
codice fiscale/P.IVA _____
con sede legale a _____
via _____ C.A.P. _____ provincia ____

Indirizzo PEC (che la Regione utilizzerà per le comunicazioni ufficiali relative al progetto):

Indirizzo e-mail del referente di progetto:

DICHIARA di:

- ☐ essere:
☐ non essere

Capofila di un partenariato, composto dai seguenti Soggetti:

Partner	Codice fiscale o partita Iva	Tipologia di beneficiario

DICHIARA INOLTRE

- di non essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione. Se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore

tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione od equivalente cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società, associazioni o fondazioni con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società, organizzazione o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, qualora il richiedente/beneficiario non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata (l'esclusione non opera quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima);

- di non essere in una delle ipotesi previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
- che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 (costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015). Tale inammissibilità non si applica quando il richiedente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda di contributo;
- gli alloggi/posti alloggio oggetto di intervento sono di proprietà, o comunque nella piena disponibilità per l'intera durata del servizio abitativo oggetto della proposta di finanziamento, non utilizzati, non locati e non concessi in comodato d'uso a terzi alla data di presentazione della presente istanza; gli stessi sono catastalmente individuati come segue:
.....
- che la propria quota di cofinanziamento è pari a € _____ ;
- di essere a conoscenza dei contenuti dell'Avviso e di accettarli integralmente;
- di non aver ottenuto, per il progetto di cui alla presente domanda, alcun contributo pubblico (europeo, nazionale, regionale, ecc.);
- di possedere capacità tecniche adeguate alla realizzazione del progetto;
 - ☐ di essere esente dal pagamento dell'imposta di bollo ai sensi della L..... art.....;
 - ☐ di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di 16 euro ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative";
- che il patrimonio netto, $PN = \dots\dots\dots$ (somma del totale "patrimonio netto" e dei "finanziamenti dei soci" come definiti dall'art. 2467 del codice civile, al netto dei "crediti verso soci per versamenti ancora dovuti" e delle "azioni proprie"), del soggetto rappresentato risulta maggiore della metà della differenza tra l'investimento totale, I , desumibile dagli elaborati progettuali oggetto di domanda di

contributo e l'importo dell'agevolazione richiesta, A, nel rispetto delle condizioni previste dal bando, secondo la seguente formula:

$$PN > \frac{I - A}{2}$$

- di impegnarsi a:
 - a) predisporre un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto;
 - b) accettare, durante la realizzazione dell'intervento le indagini tecniche ed i controlli che la Regione Lombardia riterrà opportuni effettuare ai fini della valutazione dell'intervento oggetto della domanda stessa;
 - c) di conservare tutta la documentazione relativa alla realizzazione del progetto presso la seguente sede (indicare indirizzo completo): _____;
 - d) che tutti i soggetti partecipanti con il ruolo di partner effettivo appartengono ad una delle tipologie previste dall'Avviso, così come risulta dalle rispettive autocertificazioni conservate agli atti;
 - e) di impegnarsi ad accettare le eventuali modifiche all'assetto regolamentare che si rendessero necessarie per effetto dell'entrata in vigore di nuove disposizioni europee, nazionali, regionali;
 - f) di rendere tutte le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445.

CHIEDE

che il progetto candidato, denominato _____ così come descritto nell'Allegato 4 "Proposta di Progetto" e con costo complessivo previsto pari a € _____ venga ammesso a beneficiare del contributo pubblico di € _____.

LUOGO e DATA

Il Legale Rappresentante o Soggetto delegato
[DELL'ENTE CAPOFILA]
(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO A3

Lettera di adesione del Comune in cui è localizzato l'intervento proposto

Oggetto:

Manifestazione di interesse per interventi volti alla realizzazione di nuova edilizia residenziale sociale, il recupero e la destinazione a servizi abitativi sociali del patrimonio immobiliare pubblico e privato non utilizzato (sfitto invenduto) o sottoutilizzato, di cui al d.d.s. n. _____ del _____. Assenso del Comune di _____ alla partecipazione alla manifestazione di interesse ed alla localizzazione dell'intervento in _____ da parte di _____.

Con riferimento alla manifestazione di interesse promossa da Regione Lombardia di cui al d.d.s. n. _____ del _____, in merito al progetto per la messa a disposizione di servizi abitativi sociali localizzato in _____, il Comune di _____ esprime il proprio assenso all'iniziativa promossa da _____ per la partecipazione alla manifestazione di interesse in oggetto nonché alla localizzazione dell'intervento stesso per la realizzazione di servizi abitativi sociali.

LUOGO e DATA

Il Legale Rappresentante
o Soggetto delegato

ALLEGATO A4**1. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

Interventi volti alla realizzazione di nuova edilizia residenziale sociale, il recupero e la destinazione a servizi abitativi sociali del patrimonio immobiliare pubblico e privato non utilizzato (sfitto invenduto) o sottoutilizzato.

SCHEDA PROPOSTA DI PROGETTO

(ai sensi della D.g.r. 14/07/2020 n. XI/3363)

La presente scheda costituisce modello per la manifestazione di interesse ai sensi della D.g.r. 14/07/2020 n. XI/3363 "Approvazione dei criteri della manifestazione di interesse per interventi volti alla realizzazione di nuova edilizia residenziale sociale, il recupero e la destinazione a servizi abitativi sociali del patrimonio immobiliare pubblico e privato non utilizzato (sfitto invenduto) o sottoutilizzato".

2. DATI IDENTIFICATIVI DEL PROPONENTE**2.1 Soggetto proponente**

Denominazione _____
codice fiscale/P.IVA _____ con sede legale
a _____ in via _____
C.A.P. _____ provincia ____

2.2 Legale rappresentante o suo delegato

Nome _____ cognome _____
nato/a a _____ provincia ____ stato di nascita
_____ il ____/____/____, residente a _____
in via _____ C.A.P. _____ provincia ____ stato di
residenza _____ codice fiscale _____
in qualità di legale rappresentante, o suo delegato, di _____

1.3 Contatti

e-mail _____
p.e.c _____
telefono _____

3. CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

2.1 INQUADRAMENTO DELLA PROPOSTA DI INTERVENTO (MAX 3 PAGINE)

– **Descrizione generale**

Inquadramento del contesto (evidenziandone le caratteristiche e le eventuali criticità (derivanti per es. da degrado edilizio e/o da problematiche di tipo socio-culturale, anche a livello di quartiere) e breve sintesi della proposta di intervento (n. alloggi/ n. posti alloggio/n. servizi attivati in risposta alle criticità rilevate nell'ambito territoriale di riferimento).

[illegible]

Indicare le motivazioni che determinano la necessità di realizzare l'intervento, con l'individuazione del quadro delle esigenze abitative da soddisfare, anche in relazione alla classe di fabbisogno abitativo locale di cui alla d.c.r. 30 luglio 2014, n.456.

This image shows a full page of white paper with horizontal blue ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page, providing a template for handwriting practice or general writing. There are no margins, text, or other markings on the page.

2.2 CARATTERISTICHE QUALITATIVE DEL PROGETTO

– 2.2.1 Descrizione dell'intervento edilizio (MAX 3 PAGINE)

Opere edilizie da realizzare e principali caratteristiche della proposta di intervento (volumetrico-spaziali, tipologiche, funzionali, tecnologiche, ...)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

– 2.2.2 Tipologia di intervento edilizio

- ☐ manutenzione ordinaria
- ☐ manutenzione straordinaria
- ☐ restauro e risanamento conservativo
- ☐ ristrutturazione edilizia
- ☐ completamento di edifici non ultimati

Specificare:

.....

.....

– 2.2.3 Oggetto dell'intervento edilizio

- ☐ Intero edificio
- ☐ Porzione di edificio

Specificare (piano, corpo scala, ...)

.....

.....

.....

☐ Alloggi sparsi

Specificare il numero e la localizzazione a scala urbana, eventualmente allegando una planimetria in scala adeguata

.....

.....

.....

.....

.....

.....

– **2.2.4 Presenza di soluzioni tecniche per l’efficientamento energetico (MAX 1 PAGINA)**

☐ Si

Specificare ciò che prevede la proposta, eventualmente indicando il presunto incremento di classe energetica

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

☐ No

– **2.2.5 Interventi manutentivi previsti e relativa programmazione (MAX 1 PAGINA)**

☐ Si

Specificare gli interventi manutentivi previsti, eventualmente dettagliando una sintetica programmazione per la durata proposta:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

☐ No

2.3 CARATTERISTICHE QUANTITATIVE DEL PROGETTO

– 2.3.1 Importo stimato per la realizzazione dell'intervento

euro

- di cui, **finanziamento regionale richiesto** come risultante dalla Scheda di calcolo allegata, euro
- eventuali ulteriori forme di finanziamento previste, a copertura dell'importo complessivo

.....

.....

.....

– 2.3.2 Alloggi sociali resi disponibili con l'intervento proposto (indicare il numero e la superficie totale)

– 2.3.3 Dotazione di spazi comuni

☐ Si

Specificare, indicando tipologie di spazi, destinazione d'uso e superfici complessive:

[illegible]

1

No

2.4 RICADUTE IN TERMINI QUALITATIVI SUL CONTESTO URBANO (MAX 2 PAGINE)

– **2.4.1 Elementi di valorizzazione e trasformazione delle aree limitrofe**

[illegible]

– **2.4.2 Proposta di servizi fruibili a livello di quartiere o di intera area comunale (es. micro-nido, ambulatorio medico, ...)**

[illegible]

.....
.....
.....

2.5 RAPIDITÀ DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO EDILIZIO

- Durata del cantiere (n. di mesi, da inizio a fine lavori)

.....
.....

2.6 RAPIDITÀ DI ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO ABITATIVO

- ☐ Fino a 3 mesi dopo la fine dei lavori
- ☐ Da 4 a 6 mesi dopo la fine dei lavori
- ☐ Da 7 a 9 mesi dopo la fine dei lavori
- ☐ Oltre 9 mesi dopo la fine dei lavori

2.7 SOLIDITÀ/AFFIDABILITÀ DEL BENEFICIARIO

- 2.7.1 Solidità finanziaria (indicare il patrimonio netto PN del beneficiario, desunto dall'ultimo bilancio approvato, definito come la somma del totale "patrimonio netto" e dei "finanziamenti dei soci" come definiti dall'art. 2467 del codice civile, al netto dei "crediti verso soci per versamenti ancora dovuti" e delle "azioni proprie")
.....
.....
- 2.7.2 Precedenti esperienze del beneficiario nella realizzazione (o realizzazione e gestione) di servizi abitativi (MAX 2 PAGINE)

- ☐ Sì

Specificare:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

- ☐ No

2.8 PARTENARIATO DI PROGETTO PER LA GESTIONE SOCIALE

– **2.8.1 Presenza di partenariato per la gestione sociale del progetto**

☐ Sì

Specificare:
.....
.....
.....
.....
.....
.....

☐ No

– **2.8.2 Precedenti esperienze dei partner di progetto nella gestione sociale (MAX 2 PAGINE)**

☐ Sì

Specificare:
.....
.....
.....
.....
.....
.....

☐ No

2.9 DURATA DELLA DESTINAZIONE D'USO A SERVIZI ABITATIVI SOCIALI

☐ 8 anni

☐ 15 anni

☐ 25 anni

2.10 QUALITÀ DEL PROGETTO DI GESTIONE SOCIALE

– **2.10.1 Presenza di attività di gestione sociale**

☐ Sì

Specificare:

☐ attività di orientamento alla scelta dell'alloggio

☐ attività di accompagnamento all'inserimento nell'alloggio

☐ gestione insolvenze e morosità

☐ gestione e coordinamento delle richieste di manutenzioni ordinarie

☐ promozione di forme di partecipazione sociale

☐ portierato sociale

☐ attività proposte aperte al territorio

☐ altro

Specificare:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

☐ No

- **2.10.2 Elementi di qualità aggiuntiva, innovazione e/o sperimentazione del progetto di gestione sociale, anche in riferimento alle attività indicate nel punto precedente (MAX 1 PAGINA)**

☐ Sì

Specificare, evidenziando, se possibile, i relativi indicatori di performance

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Allegati:

- 1) elaborati grafici (MAX 4 tavole formato A3), anche schematici nell'articolazione, nelle scale adeguate a permettere l'individuazione di massima delle principali caratteristiche spaziali, tipologiche e funzionali delle opere da realizzare, nonché nell'inserimento in estratti dello strumento urbanistico locale vigente, per una chiara localizzazione sul territorio;
- 2) cronoprogramma delle fasi di intervento (progettazione/autorizzazione, costruzione, assegnazione, gestione);
- 3) scheda di calcolo del finanziamento;
- 4) progetto di gestione sociale (MAX 4 PAGINE), se previsto al punto 2.10.1;
- 5) quadro tecnico economico

Luogo, data

per il beneficiario

Firma legale rappresentante o suo delegato

(per adesione alla proposta)

per il partenariato

Firma legale rappresentante o suo delegato

Serie Ordinaria n. 33 - Martedì 11 agosto 2020

Cronoprogramma

ALLEGATO A4.1

Proponente:		
Interventi volti alla realizzazione di nuova edilizia residenziale sociale, il recupero e la destinazione a servizi abitativi sociali del patrimonio immobiliare pubblico e privato non utilizzato (sfitto invenduto) o sottoutilizzato		
Cronoprogramma		
Intervento n. ⁽¹⁾:	Descr. Intervento:	
Localizzazione intervento:	Comune:	
	Indirizzo	

Intervento	2020										2021										2022										2023																		
	1° semestre					2° semestre					1° semestre					2° semestre					1° semestre					2° semestre					1° semestre					2° semestre													
	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d	
PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO (O TITOLO ABILITATIVO)																																																	
AGGIUDICAZIONE ED ESECUZIONE LAVORI																																																	
ASSEGNAZIONE 50% ALLOGGI/POSTI ALLOGGIO																																																	
ASSEGNAZIONE 100% ALLOGGI/POSTI ALLOGGIO																																																	

⁽¹⁾ Compilare il presente allegato per ognuno degli interventi previsti.

Firma legale rappresentante o suo delegato

Quadro tecnico economico

ALLEGATO A4.2

Proponente:		
Interventi volti alla realizzazione di nuova edilizia residenziale sociale, il recupero e la destinazione a servizi abitativi sociali del patrimonio immobiliare pubblico e privato non utilizzato (sfitto invenduto) o sottoutilizzato		
Quadro Tecnico Economico		
Intervento n. ⁽¹⁾:		
Localizzazione intervento:	Comune:	
	Indirizzo	
Descr. Intervento:		

A	COSTO LAVORI (a misura, a corpo)	€	-
----------	---	---	---

b1	Spese tecniche relative a progettazione, necessarie attività preliminari di supporto, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione dei lavori, collaudi	€	-
b2	Allacciamenti a pubblici servizi	€	-
b3	Imprevisti	€	-
b4	IVA ed eventuali altre imposte	€	-
B	ONERI COMPLEMENTARI	€	-

C=A+B	COSTO TOTALE REALIZZAZIONE	€	-
--------------	-----------------------------------	---	---

ALLEGATO A4.3

Scheda di calcolo
della richiesta di finanziamento

Scheda di calcolo della richiesta di finanziamento
Tipologia Alloggi
Locazione permanente

ALLEGATO A4.3

Proponente:

Interventi volti alla realizzazione di nuova edilizia residenziale sociale, il recupero e la destinazione a servizi abitativi sociali del patrimonio immobiliare pubblico e privato non utilizzato (sfitto invenduto) o sottoutilizzato

Calcolo del finanziamento

Intervento n. ⁽¹⁾:

Descr. Intervento:

Localizzazione Intervento:

Comune:

Indirizzo:

importo di finanziamento richiesto (€):

0,00

n. schede ⁽²⁾:

durata locazione (anni):

Tipologia di intervento:

Anno previsto inizio lavori:

presenza di elementi di qualità aggiuntiva, innovazione e/o sperimentazione del progetto di gestione sociale:

Anno previsto fine lavori:

Anno previsto assegnazione alloggi/posti alloggi:

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: ALLOGGI - locazione permanente

n. progr. alloggio	Faticato	Sola	Dati catastali			calcolo superficie convenzionale							costo intervento (spese rendicontabili)	massimo finanziamento riconoscibile	finanziamento richiesto
						Superficie alloggio	Superficie Terrazzo e Balconi	Superficie cantina	con proprietà di parti comuni (art. 10, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 230/2002	superficie convenzionale (art. 10, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 230/2002	massima superficie convenzionale riconoscibile				
			Fig.	p.	sub.	mq	mq	mq	SI/NO	mq	mq	€			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	
1						0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	-		
2						0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	-		
3						0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	-		
4						0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	-		
5						0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	-		
6						0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	-		
7						0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	-		
8						0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	-		
9						0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	-		
10						0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	-		
11						0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	-		
12						0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	-		
13						0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	-		
14						0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	-		
15						0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	-		
16						0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	-		
17						0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	-		
18						0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	-		
19						0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	-		
20						0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	-		
21						0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	-		
22						0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	-		
23						0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	-		
24						0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	-		
25						0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	-		
26						0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	-		
27						0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	-		
28						0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	-		
29						0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	-		
30						0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	-		
31						0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	-		
32						0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	-		
33						0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	-		
34						0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	-		
35						0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	-		
36						0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	-		
37						0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	-		
38						0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	-		
39						0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	-		
40						0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	-		
41						0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	-		
42						0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	-		
43						0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	-		
44						0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	-		
45						0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	-		
46						0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	-		
47						0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	-		
48						0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	-		
49						0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	-		
totale complessivo						0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Importo unitario massimo di finanziamento (€/mq):

300,00

in caso di vincolo di destinazione d'uso 8 anni

MO

Manutenzione ordinaria

425,00

in caso di vincolo di destinazione d'uso 15 anni

MS

Manutenzione straordinaria

600,00

in caso di vincolo di destinazione d'uso 25 anni

RRC

Restauo e risanamento conservativo

Importo unitario massimo di finanziamento (€/mq) in presenza di 3 o più attività di gestione sociale proposte⁽²⁾:

375,00

in caso di vincolo di destinazione d'uso 8 anni

RE

Ristrutturazione edilizia

530,00

in caso di vincolo di destinazione d'uso 15 anni

C

Completamento di edifici non ultimati

750,00

in caso di vincolo di destinazione d'uso 25 anni

⁽¹⁾ Compilare il presente allegato per ognuno degli interventi previsti.

⁽²⁾ Indicare il n. totale di schede utilizzate per l'intervento descritto.

Il rappresentante legale del soggetto proponente o suo delegato

Scheda di calcolo della richiesta di finanziamento
Tipologia Camere
Locazione temporanea

ALLEGATO A4.3

Proponente:										
Interventi volti alla realizzazione di nuova edilizia residenziale sociale, il recupero e la destinazione a servizi abitativi sociali del patrimonio immobiliare pubblico e privato non utilizzato (sfitto invenduto) o sottoutilizzato										
Calcolo del finanziamento										
Intervento n. ⁽¹⁾ :			Descr. Intervento:							
Localizzazione intervento:		Comune:		Importo massimo di finanziamento €/mq:					0,00	
		Indirizzo								
n. schede ⁽²⁾ :				Tipologia di intervento:						
durata locazione (anni):				Anno previsto inizio lavori:						
presenza di elementi di qualità aggiuntiva, innovazione e/o sperimentazione del progetto di gestione sociale:				Anno previsto fine lavori:						
				Anno previsto assegnazione alloggi/posti alloggi:						
Determinazione della superficie massima riconoscibile della tipologia CAMERE DA UN UTENTE - locazione temporanea										
superficie complessiva di tutte le camere da 1 utente		mq	0	superficie complessiva riconoscibile		mq	0	max finanziamento per camere singole		-
n. prog. alloggio	Fabbricato	Scala	Codice unità immobiliare	Dati catastali			n. utenti	superficie camera	superficie massima riconoscibile	superficie riconoscibile
				Fg.	p.	sub.		mq	mq	mq
1							0	0	0	0
2							0	0	0	0
3							0	0	0	0
4							0	0	0	0
5							0	0	0	0
6							0	0	0	0
7							0	0	0	0
8							0	0	0	0
9							0	0	0	0
10							0	0	0	0
11							0	0	0	0
12							0	0	0	0
13							0	0	0	0
14							0	0	0	0
15							0	0	0	0
16							0	0	0	0
17							0	0	0	0
18							0	0	0	0
19							0	0	0	0
20							0	0	0	0
21							0	0	0	0
22							0	0	0	0
23							0	0	0	0
24							0	0	0	0
25							0	0	0	0
26							0	0	0	0
27							0	0	0	0
28							0	0	0	0
29							0	0	0	0
30							0	0	0	0
Determinazione della superficie massima riconoscibile della tipologia CAMERE DA DUE UTENTI - locazione temporanea										
superficie complessiva di tutte le camere da 2 utenti		mq	0	superficie complessiva riconoscibile		mq	0	max finanziamento per camere doppie		-
n. prog. alloggio	Fabbricato	Scala	Codice unità immobiliare	Dati catastali			n. utenti	superficie camera	superficie massima riconoscibile	superficie riconoscibile
				Fg.	p.	sub.		mq	mq	mq
1							0	0	0	0
2							0	0	0	0
3							0	0	0	0
4							0	0	0	0
5							0	0	0	0
6							0	0	0	0
7							0	0	0	0
8							0	0	0	0
9							0	0	0	0
10							0	0	0	0
11							0	0	0	0
12							0	0	0	0
13							0	0	0	0
14							0	0	0	0
15							0	0	0	0
16							0	0	0	0
17							0	0	0	0
18							0	0	0	0
19							0	0	0	0
20							0	0	0	0
21							0	0	0	0
22							0	0	0	0
23							0	0	0	0
24							0	0	0	0
25							0	0	0	0
26							0	0	0	0
27							0	0	0	0
28							0	0	0	0
29							0	0	0	0
30							0	0	0	0

Scheda di calcolo della richiesta di finanziamento
 Tipologia Camere
 Locazione temporanea

ALLEGATO A4.3

[illegible]

[illegible]

Scheda di calcolo della richiesta di finanziamento
Tipologia Appartamenti
Locazione temporanea

ALLEGATO A4.3

Proponente:

Interventi volti alla realizzazione di nuova edilizia residenziale sociale, il recupero e la destinazione a servizi abitativi sociali del patrimonio immobiliare pubblico e privato non utilizzato (sfitto invenduto) o sottoutilizzato

Calcolo del finanziamento

Intervento n. ⁽¹⁾:

Descr. Intervento:

Localizzazione intervento:

Comune:

Indirizzo:

Importo massimo di finanziamento €/mq:

0,00

n. schede ⁽²⁾:

durata locazione (anni):

presenza di elementi di qualità aggiuntiva, innovazione e/o sperimentazione del progetto di gestione sociale:

Tipologia di intervento:

Anno previsto inizio lavori:

Anno previsto fine lavori:

Anno previsto assegnazione alloggi/posti alloggi:

Determinazione della superficie massima riconoscibile della tipologia APPARTAMENTI - locazione temporanea

superficie complessiva minialloggi	mq	0	superficie complessiva riconoscibile	mq	0	max finanziamento per appartamenti	-			
n. prog. alloggio	Fabbricato	Sala	Codice unità immobiliare	Dati catastali			n. utenti	superficie	superficie massima riconoscibile	superficie riconoscibile
				Fg.	p.	sub.		mq	mq	mq
1								0	0	0
2								0	0	0
3								0	0	0
4								0	0	0
5								0	0	0
6								0	0	0
7								0	0	0
8								0	0	0
9								0	0	0
10								0	0	0
11								0	0	0
12								0	0	0
13								0	0	0
14								0	0	0
15								0	0	0
16								0	0	0
17								0	0	0
18								0	0	0
19								0	0	0
20								0	0	0
21								0	0	0
22								0	0	0
23								0	0	0
24								0	0	0
25								0	0	0
26								0	0	0
27								0	0	0
28								0	0	0
29								0	0	0
30								0	0	0

Determinazione della superficie massima riconoscibile della tipologia edilizia a SPAZI COMUNI APPARTAMENTI

superficie complessiva SPAZI COMUNI	mq	0	superficie complessiva riconoscibile	mq	0	max finanziamento per spazi comuni	-
Descrizione dello spazio	Dati catastali			superficie	n. utenti		
	Fg.	p.	sub.				
	mq	n.					
	0	0					
	0	0					
	0	0					
	0	0					
	0	0					
	0	0					
	0	0					
	0	0					
	0	0					
	0	0					

	dati riaplogativi				Richiesta totale di finanziamento	-
	tipologia	costo intervento (spese rendicontabili)	max finanziamento riconoscibile	finanziamento richiesto		
	appartamenti	0,00	-	-		
spazi comuni	0,00	-	-	-		
Totale	0,00	-	-	-		

TIPOLOGIA D'INTERVENTO

MO

Manutenzione ordinaria

390,00

In caso di vincolo di destinazione d'uso 8 anni

MS

Manutenzione straordinaria

425,00

In caso di vincolo di destinazione d'uso 15 anni

RRC

Risparmio e risparmio conservativo

600,00

In caso di vincolo di destinazione d'uso 25 anni

RE

Ristrutturazione edilizia

C

Completamento di edifici non ultimati

Importo unitario massimo di finanziamento (€/mq):

375,00

In caso di vincolo di destinazione d'uso 8 anni

Importo unitario massimo di finanziamento (€/mq) in presenza di 3 o più attività di gestione sociale proposte⁽²⁾:

530,00

In caso di vincolo di destinazione d'uso 15 anni

Importo unitario massimo di finanziamento (€/mq) in presenza di 3 o più attività di gestione sociale proposte⁽²⁾:

750,00

In caso di vincolo di destinazione d'uso 25 anni

Il rappresentante legale del soggetto proponente o suo delegato

⁽¹⁾ Compilare il presente allegato per ognuno degli interventi previsti.

⁽²⁾ Indicare il n. totale di schede utilizzate per l'intervento descritto

ALLEGATO A5

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE Manifestazione di interesse per interventi volti alla realizzazione di nuova edilizia residenziale sociale, il recupero e la destinazione a servizi abitativi sociali del patrimonio immobiliare pubblico e privato non utilizzato (sfitto invenduto) o sottoutilizzato.

In armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs 10 agosto 2018, n. 101 il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

1. Finalità del trattamento dati

I dati che verranno in possesso di Regione Lombardia (nome, cognome, comune di nascita, provincia di nascita, data di nascita, comune di residenza, provincia di residenza, indirizzo di residenza, telefono, codice fiscale, indirizzo di posta elettronica, e dati desumibili dalla documentazione presentata) sono trattati per la gestione del procedimento Manifestazione di interesse per interventi volti alla realizzazione di nuova edilizia residenziale sociale, il recupero e la destinazione a servizi abitativi sociali del patrimonio immobiliare pubblico e privato non utilizzato (sfitto invenduto) o sottoutilizzato e atti conseguenti, previsto dalla d.g.r. 14 luglio 2020, n. XI/3363 “Approvazione della manifestazione di interesse per interventi volti alla realizzazione di nuova edilizia residenziale sociale, il recupero e la destinazione a servizi abitativi sociali del patrimonio immobiliare pubblico e privato non utilizzato (sfitto invenduto) o sottoutilizzato”, in applicazione delle linee guida descritte nell’allegato 3 all’Accordo di Programma sottoscritto da Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Lombardia per la realizzazione di programmi innovativi di rigenerazione urbana, il recupero e riqualificazione del patrimonio abitativo pubblico e sociale, approvato con d.p.g.r. del 7 giugno 2019 n. 312.

I Suoi dati personali sono trattati ai sensi del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 art. 6, par.fo 1, lettera e)

2. Modalità del trattamento dati

Il trattamento è effettuato con l’ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche.

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale della Lombardia nella persona del Presidente pro-tempore, con sede in Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano.

4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo e-mail: RPD@regione.lombardia.it.

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I dati personali, per l'esecuzione delle attività e delle funzioni di competenza, vengono comunicati ad ARIA S.p.A., Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti, nominata da Regione Lombardia responsabile del trattamento dati per la manutenzione e gestione della piattaforma informatica. Il destinatario dei Suoi dati personali è stato adeguatamente istruito per il trattamento degli stessi e assicura il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

6. Tempi di conservazione dei dati

I dati raccolti per la presentazione delle domande di partecipazione alla manifestazione di interesse e per la sottoscrizione delle convenzioni, saranno conservati per la durata delle convenzioni sottoscritte per la regolamentazione dei singoli interventi oggetto di finanziamento, che decorre dalla data di sottoscrizione della stessa sino al termine del vincolo di destinazione d'uso dell'immobile, che potrà essere di 8, 15 o 25 anni, maggiorati di ulteriori 5 anni per risoluzione del contenzioso ed espletamento dei controlli

7. Diritti dell'interessato

Potranno essere esercitati i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica pec politichesociali_abitative@pec.regione.lombardia.it oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Regione Lombardia - Palazzo Città di Lombardia 1 Milano all'attenzione della Direzione Politiche Sociali, Abitative e Disabilità

Si informa che la normativa prevede il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.